

La rassicurazione di La Gioia. Lunedì incontro con la Soprintendenza

Reperti trovati in zona Croce «Nessuno stop al parcheggio»

TARANTO - I reperti emersi durante gli scavi in zona Croce mettono a rischio il progetto che, inserito in Area Vasta, prevede la realizzazione di parcheggi di interscambio? No per il Comune. «Ad oggi il progetto non può essere stoppato» - assicura infatti l'architetto Vincenzo La Gioia responsabile del procedimento di Area Vasta. Il progetto prevede la creazione di due aree parcheggio, una nella stessa zona dei Tamburi, l'altra a Cimino

Lunedì 20 è in programma un incontro tra Comune e Soprintendenza, ma, dice ancora La Gioia «in quella sede ci confronteremo per compatibilizzare la progettazione con la tutela dei ritrovamenti archeologici. Semmai ci potrà essere qualche modifica perché il progetto va adeguato alle esigenze della tutela dei reperti, ma il progetto, ad oggi non credo possa essere a ri-

schio».

Come dire, salvi i milioni destinati al progetto secondo La Gioia che prevede di procedere con l'assegnazione della gara nei tempi previsti, ossia entro fine mese. «Ecco perché abbiamo fatto precedere l'incontro con la Soprintendenza in modo da avere chiaro il quadro». E' ancora il responsabile del procedimento di Area Vasta a sottolineare come la zona individuata per creare una delle due aree di interscambio che all'ingresso della città serviranno a smaltire il traffico veicolare (si lascerà l'auto e si parcheggeranno i bus per prendere le navette veloci) non sia tra quelle soggette a vincoli archeologici da parte della Soprintendenza. «Nonostante ciò, come responsabile del procedimento e conoscendo la zona come particolarmente ricca di testimonianze storiche, mi sono preoccupato di far realizzare un'indagine preven-

tiva. I reperti emersi dai saggi effettuati vanno tutelati, ma in genere si tratta di studiarli per poi ricoprirli. Sono gli stessi che questa estate sono stati aperti al pubblico. Il progetto del parcheggio

sarebbe a rischio qualora dovesse emergere qualcosa di più». La questione approderà comunque lunedì sul tavolo del confronto. Servirà a capire cosa ne pensa la Soprintendenza. ●

